

E il pcb irrompe anche sulla Freccia Rossa

Dopo l'occupazione in Comune, oggi e domani proteste per chiedere bonifiche

■ Non sarà una Mille Miglia immune dal pcb e dalle proteste per le bonifiche ancora ferme. L'escalation era stata annunciata ed ora la Rete antinocività, il coordinamento Sos scuola e il Kollettivo studenti in lotta indicano nuove manifestazioni in città, approfittando della visibilità data dalla corsa di auto storiche. L'occupazione dell'assessorato all'Ambiente di via Marconi inscenata lunedì e quella alla scuola elementare Deledda a Chiesanuova del 30 aprile «sono le prime di una serie di iniziative per denunciare la grave situazione», scrivono i comitati nel lanciare il presidio di oggi pomeriggio alle 17 in piazza Duomo. Domani il ritrovo è in viale Venezia, nello spiazzo Comboni, a due passi dalla partenza della corsa. Sotto lo slogan «1000 nocività» i promotori invitano i bresciani a presentarsi «con cartelli,

travestimenti e tute bianche» ed attaccano sui ritardi nelle bonifiche, i particolare su quelle individuate come prioritarie, vale a dire «il giardino della Deledda, la scuola del quartiere Primo Maggio e il campo di atletica Calvesi». «I soldi non mancano - prosegue il comunicato -, sono destinati a manifestazioni pre-elettorali. Questo mese si vuol creare l'immagine di Brescia efficiente e senza problemi». Con i presidi, invece, «mostriamo indignati la verità», scrivono i comitati che, oltre alla Freccia Rossa, guardano già all'arrivo del Giro.



La protesta in via Marconi



Peso: 12%